



Erri De Luca: «Sionismo diventata parola esecrabile, per me significa che Israele abbia quello Stato»•

Descrizione

(Adnkronos) «Le parole diventano slogan e se non le adotti sei un traditore. Ma io utilizzo il mio vocabolario. La parola «sionista» è diventata una parola esecrabile, coincide con il peggio dell'espansionismo. Per me il sionismo è semplicemente dire che Israele ha quello Stato». Cos'è Erri De Luca, nel corso del dialogo con Maurizio Molinari all'apertura della 19esima edizione del festival della cultura ebraica iniziato stasera a Roma.

Poi, commentando gli insulti e le critiche via social arrivatigli per le sue recenti dichiarazioni in merito al conflitto israelo-palestinese, osserva: «Da dietro uno schermo uno spedisce i suoi post, e poi rimane dove è». Cosa c'è di meno social di questo? Il fatto è che quando vedi la tua invettiva pubblicata hai una gratificazione enorme. Più forte, più insolente più soddisfazione. Per me questo è la spia di un malanimo, di sentimenti di varia disumanità»•.

«L'odio nuoce gravemente a chi lo prova, chi è odiato non se ne accorge proprio» aggiunge De Luca «Non do troppa importanza a questa scarica sentimentale di malumori e sentimenti. Ho detto a quelli che curano i miei social di non fare mettere i commenti sotto i miei post, né a favore né contro»•.

«

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 14, 2026

Autore
redazione

default watermark